

**INFORMATIVA DEI RISCHI**

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI

DUVRI FORNITURA FARMACI

Pagina 1 di 34

**DOCUMENTO UNICO  
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE  
D.U.V.R.I.**

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

APPALTO:

**GARA REGIONALE SUAM  
FORNITURA FARMACI**

REGIONE MARCHE  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PREVENZIONE E PROTEZIONE  
(Giovanni BEVILACQUA)



## Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA .....	5
3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....	9
4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ART. 28 D. LGS. 81/2008).....	10
5. MISURE PRECAUZIONALI .....	19
6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE SPECIFICHE DELL'APPALTO.....	22
7. DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	27

ALLEGATO AL DUVRI - INFORMATIVA DEI RISCHI STRUTTURE ASUR

## 1. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) viene redatto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo n. 81/2008 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2, in modo da fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati dal contratto d'appalto.

L'art. 26 del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. dal titolo "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", prevede che nell'ambito dell'affidamento di un appalto, il datore di lavoro committente elabori un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare i fattori di rischio determinati dalle interferenze tra le concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro.

Il DUVRI analizza la seguente tipologia di rischi da interferenze:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi (già formalizzati, ove presente, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento);
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba lavorare l'appaltatore;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Tale documento è allegato al contratto d'appalto o d'opera, redatto dal committente; inoltre, dovrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità esecutive. Potrà, altresì, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi in sede di riunione di coordinamento e previa valutazione del committente.

Si precisa che, così come previsto al comma 3-ter dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., il presente D.U.V.R.I. reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, riferiti al servizio di fornitura di farmaci presso l'Azienda Sanitaria della Regione Marche.

Il D.U.V.R.I. preliminare sintetizza quanto emerso dalla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto e indica le precauzioni da adottare definendo le modalità di cooperazione e di coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione, con particolare attenzione alla eliminazione delle interferenze ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, come modificato dal D.Lgs. 106/09.



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI  
Pagina 4 di 34

Le informazioni specifiche sui rischi presenti nelle strutture sanitarie sono sintetizzate nei "Documenti Informativi per le ditte appaltatrici" di ciascuna Azienda Sanitaria.

Le Aziende Sanitarie presso le quali verrà eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'attività, dovranno integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Il presente documento D.U.V.R.I. preliminare ed i "Documenti Informativi per le ditte appaltatrici" sono da considerarsi allegati tecnici del bando di gara.



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI  
Pagina 5 di 34

### 2. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

*Appaltante/committente:*

Anagrafica della Area Vasta 1- FANO

DATI GENERALI	
Denominazione	ASUR MARCHE
Sede Legale	Via Oberdan, 2 - ANCONA
C.F. e P.IVA	02175860424
Unità Operativa	AREA VASTA N. 1 FANO - Via S. Ceccarini, n. 38
Telefono (centrale)	☎ 0721-7211 / 0722-30111
Settore attività	Sanità
Direttore di Area Vasta	Dr. GIOVANNI FIORENZUOLO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
Datore di lavoro	Dr. ALESSANDRO MARINI
Responsabile S.P.P.	Dr.ssa NADIA TEGACCIA della BATTISTELLI
Medico Competente	Dr. PAOLO AMATORI
	Dr. NICOLA NARDELLA
Medico Autorizzato	Dr. GIANFRANCO SACCHI
Esperto Qualificato	Dr. SSA MONICA BONO
Esperto Responsabile	Dr. SSA MONICA BONO
R.L.S.	SIG. RA BALDASARI ANTONELLA
	SIG. CINI LUCIO
	SIG. PROFILI FABIO
	SIG. TAVANUCCI FAUSTO
	SIG. RA TONELLI TIZIANA



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 6 di 34

### Anagrafica della Area Vasta 2 FABRIANO

DATI GENERALI	
Denominazione	ASUR MARCHE
Sede Legale	Via Oberdan, 2 - ANCONA
C.F. e P.IVA	02175860424
Unità operativa	AREA VASTA N. 2 FABRIANO - via Turati
Telefono (centralino)	☎ 0732 634121
Settore attività	Sanità
Direttore di Area Vasta	Dr. Ing. MAURIZIO BEVILACQUA
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
Datore di lavoro	Dr. ALESSANDRO MARINI
Sedi Operative di Fabriano - Jesi - Senigallia	
Responsabile S.P.P.	Dr.ssa Lorendana Ballochi
Addetti ASPP	
Medico Competente	DR. Gianfranco Sacchi
	DR. Dorian Duca - Jesi
Medico Autorizzato	
Esperto Qualificato	Dott. Claudio Donati
Esperto Responsabile	Dott. Claudio Donati
	Jesi:
	Senigallia:
R.L.S.	Fabriano:
Sede Operativa di Ancona	
Responsabile S.P.P.	T. A. Giovanni Bevilacqua
Addetti ASPP	Lucarini Enrico - Carnevalini Galdino - Barchiesi Francesca - Cappamini Gina
Medico Competente	Dr. Alfredo Copetario
Medico Autorizzato	
Esperto Qualificato	Dott. Edoardo Buono
Esperto Responsabile	Dott. Edoardo Buono
R.L.S.	Sig.ra Olivi Cinzia - Sig. Pieruci Graziano



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 7 di 34

### Anagrafica della Area Vasta 3 MACERATA

DATI GENERALI	
Denominazione	ASUR MARCHE
Sede Legale	Via Oberdan 2 - 61122 ANCONA
C.F. e P.IVA	02175860424
Unità operativa	AREA VASTA N. 3 - Via Belvedere Sanzio 1 Macerata
Telefono (centralino)	☎
Settore attività	Sanità
Direttore di Area Vasta	Dr. ALESSANDRO MACCIONI.
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
Datore di lavoro	Dr. ALESSANDRO MARINI
Responsabile S.P.P.	Dr. Spurio Maria Gabriella
Medico Competente	Dr. Daniele Liliacci sede Macerata
	Dr.ssa Elena Parisi sedi Camerino e Civitanova Marche
Medico Autorizzato	DR.ssa Katiuscia Patemesi
Esperto Qualificato	Dr.ssa Emilia De Nicola sedi Camerino e Civitanova Marche
	Dr. ssa Sara Fattori sede Macerata
Esperto Responsabile	Dr.ssa Emilia De Nicola sede Camerino
	Dr. ssa Sara Fattori sedi Macerata e Civitanova Marche
	Dr. ssa Sara Fattori sedi Macerata e Civitanova Marche
R.L.S.	sed. Macerata: Anna Maria Grillo, Stefania Ciriglietti, Giuliana Costantini, Paula Castelli, Sandro Marchielli, Carla Bocca sed. Civitanova Marche: Sig. Francesco Citrulli Sig. Luciano Rossi Sig. Adolfo Veroli

### Anagrafica della Area Vasta 4 FERMO

DATI GENERALI	
Denominazione	ASUR MARCHE
Sede Legale	Via Oberdan 2 - 61122 ANCONA
C.F. e P.IVA	02175860424
Unità operativa	AREA VASTA N. 4 FERMO - Via D. Zappilli n.18
Telefono (Direzione)	0734 - 625111
Settore attività	Sanità
Direttore di Area Vasta	Dott. LIOLO LIVINI
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
Datore di lavoro	DR. ALESSANDRO MARINI
Responsabile S.P.P.	DOTT. CLAUDIO BALDUCCI



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 8 di 34

Addetti al S.P.P.	COLLE AMALVO PROF. LE (D) RENZO GNOCCHINI
Medico Competente	ASSISTENTE SANITARIA TERESA LANCIOTTI
Medico Qualificato	DR. SERGIO CORSI
Esperto Qualificato	P.I. SERAFINO APOSTOLI
Esperto Responsabile sede Ascoli Piceno	Prof. ENZO TETTAMANTI
R.L.S.	ROSSELLA AMICI
	FRANCESCO CARDONE
	GIULIANO DEL GATTO
	EMIDIO FAZZINI
	GIOVANNI CANGELOSI
	ALESSANDRO TORTELLI
	VINCENZO UNGARO
	ROBERTO VALLESÌ

### Anagrafica della Area Vasta 5 ASCOLI PICENO

DATI GENERALI	
Denominazione	ASUR MARCHE
Sede legale	Via Oberdan 2 - 61122 ANCONA
C.F. e P.IVA	02176860424
Unità operativa	AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO - Via degli Irs
Telefono (centralino)	0736 - 3581
Settore attività	Sanità
Direttore di Area Vasta	AVV. GIULIETTA CAPOCASA
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
Datore di lavoro	DR. ALESSANDRO MARINI
Responsabile S.P.P.	DR. MARTA URSINI
Addetti al S.P.P.	ING. MASSIMO CARDINALI
	TPLL QUIRINO OLORI
	A.S. DANIELA PASSARETTI
	DOTT. ROBERTA CORRADETTI
	GEOM. MARCO FILIPPONI
Medico Competente	DR. CORRADO PELLEGRINI
Medico Competente	DR. GIANCARLO VIVIANI
Esperto Qualificato	DOTT. LUCIANO D'ANGELO
Esperto Responsabile sede Ascoli Piceno	DOTT. LUCIANO D'ANGELO
Esperto Responsabile sede di San Benedetto	DOTT. BRUNO BALDASSARRE



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 9 di 34

R.L.S.	CATERINA FIORI
	MICHELE ROSATI
	FAUSTO MENZIEITI
	WALTER SAJENNI
	MAURIZIO PELOSI
	FRANCESCO MASSARI
	ANNA MANDOLINI
	MARIA GRAZIA MERCATILI
	MARIA TERESA ROSSI

### Anagrafica della Ditta appaltatrice

Ditta appaltatrice	
Sede legale	
Rappresentante Legale	
RSP	
Personale impiegato nell'esecuzione del contratto	
Nome e Cognome	

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ulteriori e pertinenti dati/informazioni saranno acquisite dai Servizi preposti dell'Azienda Sanitaria di pertinenza.



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 10 di 34

### 3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'Accordo Quadro è:

- la fornitura di farmaci;
- la fornitura dei servizi connessi;
- formazione/assistenza del personale;

Durata dell'accordo quadro: quattro (4) anni.

#### 3.1 - Infortuni.

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria che incontrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente dell'Impresa affidataria medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 11 di 34

### 4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ART. 28 D. LGS. 81/2008)

Fattore di rischio	Reparto - Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Radiologia</li><li>• Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker)</li><li>• Ortopedia (sala operatoria)</li><li>• Odontostomatologia</li><li>• Reparti e Sale</li><li>• Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili</li><li>• Radioterapia</li><li>• Medicina Nucleare</li><li>• Ambulatorio</li><li>• Odontoiatrico</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato</li><li>• Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione:<ul style="list-style-type: none"><li>o mantenersi a distanza appropriata;</li><li>o evitare di interporli al fascio di radiazioni;</li><li>o ridurre al minimo il tempo d'esposizione;</li><li>o utilizzare i DPI specifici;</li></ul></li><li>• L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice.</li></ul>
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Radiologia</li><li>• Riabilitazione</li><li>• Cabine elettriche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</li><li>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico: si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto ai verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</li><li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato</li></ul>



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 12 di 34

Laser	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ocufisica (reparto - ambulatori - sale operatorie)</li><li>• Fisioterapia</li><li>• Sala Operatoria</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4 - Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (V/S, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</li><li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/ Servizio suo delegato</li><li>• Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione:<ul style="list-style-type: none"><li>o mantenersi a distanza appropriata;</li><li>o non intorcersi al raggio d'azione del fascio luminoso;</li><li>o utilizzare i DPI specifici</li></ul></li></ul>
Stress termico determinato da alte temperature	<ul style="list-style-type: none"><li>• Servizio Cucina</li><li>• Centrali Termiche</li><li>• Centrale di Sterilizzazione</li><li>• Scambiatori di calore</li><li>• Tubazioni di fluidi caldi</li><li>• Gruppi elettrogeni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato;</li><li>• Utilizzare idonei DPI</li></ul>
Stress termico determinato da basse temperature	<ul style="list-style-type: none"><li>• Deposito Ossigeno, ecc.,</li><li>• Deposito di azoto liquido</li><li>• Centro Trasfusionale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato;</li><li>• Utilizzare i DPI specifici;</li><li>• Non usare fiamme libere o provocare scintille</li><li>• Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo</li></ul>
Spazi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere;</li><li>• Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare sbandamenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti</li></ul>



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 13 di 34

		<ul style="list-style-type: none"><li>• ed addetti;</li><li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;</li></ul>
Strutture	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere unite (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni) non raccordate (es. rampe di carico); di collegamento tra piani (es. 5° piano)</li><li>• Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima.</li><li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista</li><li>• Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate;</li><li>• Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista.</li></ul>
Incolunità fisica legata ad aggressioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• UO/Servizi del DSM (Psichiatria, Centro diurno, SRR, SERT</li><li>• Pronto soccorso/Triage</li><li>• UUOO ospedaliere ed extraospedaliere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio;</li><li>• Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti;</li><li>• Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti;</li><li>• Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di incombuto alla sicurezza dei pazienti.</li></ul>
Rischio biologico	<p>Sono da ritenersi a maggior rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accogliimento e ricovero di pazienti che</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione</li></ul>

hanno contratto malattie infettive diffuse (Pronto Soccorso, MURG, UUOO di area medica)	accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contatto con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Malattie infettive</li> <li>• Reparti e Servizi ove sistemistica e la manipolazione o il contatto con liquidi biologici:</li> <li>• Laboratorio Analisi</li> <li>• Laboratorio di Microbiologia</li> <li>• Centro Trasfusionale</li> <li>• Anatomia patologica</li> <li>• Sala autopsica</li> <li>• Sale operatorie</li> <li>• Aree ospedaliere/extraospedaliere</li> <li>• Impianti e servizi tecnologici:</li> <li>• Impianti trattamento acque di scarico, depuratori, impianti di condizionamento e trattamento aria</li> <li>• Raccolta e conferimento rifiuti: contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali.</li> <li>• Utilizzare sempre gli appositi DPI</li> <li>• Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio;</li> <li>• Effettuare l'intervento previsto previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio;</li> <li>• Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminare autorizzazione al proprio preposto o responsabile;</li> <li>• Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso.</li> </ul>
Antiblastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere caniche monouso, doppi guanti di protezione, fascioli filtranti FFP2/3)</li> <li>• Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente;</li> <li>• Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti</li> </ul>

Agenti chimici classificati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Blocco Operatorio</li> <li>• Centrali e reti di distribuzione</li> <li>• Prese di adduzione nei vari reparti servizi</li> <li>• Deposito bombole</li> <li>• Officina meccanica</li> <li>• Cucine</li> <li>• Centrale termica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio</li> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato;</li> <li>• Non usare fiamme libere o provocare scintille;</li> <li>• Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo;</li> <li>• Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi, gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata;</li> <li>• Utilizzare i DPI specifici;</li> <li>• Intervenire sempre in due addetti</li> </ul>
- Gas anestetici (Protocollo d'azoto, alogenati, etc.)		
- Vuoto		
- Aria compressa		
- Gas metano		
- Vapore		
Agenti chimici classificati pericolosi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anatomia Patologica</li> <li>• Laboratorio Analisi</li> <li>• Sala Mortuaria</li> <li>• Blocco Operatorio</li> <li>• Servizio Veterinario</li> <li>• Farmacia (deposito)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti;</li> <li>• Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette e le schede di sicurezza.</li> <li>• Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato</li> <li>• Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata;</li> <li>• Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, sbandamenti ecc.;</li> <li>• Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo;</li> <li>• Utilizzare sempre i DPI specifici</li> <li>• NON TRAVASARE O MISCOLARE SOSTANZE</li> </ul>
-Formaldeide e derivati (Formalina 10%)		
Agenti chimici classificati pericolosi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Radiologia (mammografia)</li> <li>• Endoscopia</li> </ul>	
Glutaraldeide		
Acido peracetico		
Agenti chimici classificati pericolosi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anatomia patologica</li> <li>• Laboratorio analisi</li> <li>• Manutenzione e impianti</li> </ul>	
Solventi		
Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 Microbiologia R61, R63, R64)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anatomia patologica</li> <li>• Laboratorio di Microbiologia</li> <li>• Centro Trasfusionale</li> <li>• Deposito temporaneo rifiuti chimici</li> <li>• Manutenzione e impianti</li> </ul>	





## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 16 di 34

Rumore	<ul style="list-style-type: none"><li>• Centrali tecnologiche</li><li>• Centrale di Sterilizzazione</li><li>• Sala gessi</li><li>• Cucina</li><li>• Officina</li><li>• Manutenzioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere;</li><li>• Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile.</li><li>• Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione;</li><li>• Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione;</li><li>• Utilizzare i DPI specifici;</li><li>• Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato;</li><li>• Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con il Servizio Tecnico/ UO interessata</li></ul>
Polveri, fibre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Manutenzioni, ristrutturazioni</li><li>• Pulizia, opere di trasloco</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti</li><li>• Non presenza di amianto</li></ul>
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scale portatili, trapani, avvitatori, transpaliet, ecc.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature dell'ASUR</li></ul>
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"><li>• Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi dell'ASUR</li></ul>
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascensori, Montacarichi</li><li>• Pedane elettriche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato</li><li>• Non superare la portata massima di sicurezza in Kg</li><li>• In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli</li></ul>
Movimentazione manuale carichi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri</li><li>• Pendenze e tratti di collegamento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</li><li>• Il magazzino economico e la Farmacia sono dotati di transpaliet</li><li>• I reparti sono dotati di carrelli.</li><li>• L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà</li></ul>



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 17 di 34

Movimentazione pazienti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti.</li><li>• Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/solevamento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.</li></ul>
Elettrolocazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cabine elettriche</li><li>• Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.</li><li>• Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico.</li><li>• Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrolocazione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando:<ul style="list-style-type: none"><li>• I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)</li><li>• Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;</li><li>• Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti</li></ul></li></ul>
Incidio Scoppio	<b>Centrali tecnologiche:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Impiantistica ed attrezzature elettriche</li><li>• Deposito di gas medicali</li><li>• Cucina</li><li>• Guardaroba</li></ul>	<b>Evento connesso con maggiore probabilità a:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili;</li><li>• utilizzo di fonti di calore;</li><li>• impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;</li></ul>



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 18 di 34

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Archivi</li><li>• UUOQ/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri</li><li>• Locali seminterrati, locali non presidiati</li><li>• Locali tecnici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• presenza di fumatori;</li><li>• interventi di manutenzione e di ristrutturazione;</li><li>• accumulo di rifiuti e scarti combustibili</li><li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/ Servizio o suo delegato;</li><li>• Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, sbandamenti ecc.;</li><li>• Non usare fiamme libere o provocare scintille;</li><li>• Non fumare;</li><li>• Gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'incendio né generare situazioni di pericolo;</li><li>• La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei;</li><li>• In caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'ASUR</li></ul>
Allarme incendio	• L'ASUR è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti tecnologici, depositi, archivi, ecc..	<ul style="list-style-type: none"><li>• In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare.</li><li>• Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo la via di esodo</li></ul>
Evacuazione	• Vedi procedura allegata	
Esplorazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Centrale Termica</li><li>• Cucina</li><li>• Deposito Gas Medicali</li><li>• Officina</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</li><li>• La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</li></ul>



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 19 di 34

### 5. MISURE PRECAUZIONALI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all' area ospedaliera	L'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale devono essere autorizzati dal personale del Servizio economico.
Attività svolte nei locali ospedalieri	Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto. Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita. E' prevista la presenza di personale dell'ASUR per controllo e supervisione della consegna. Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dei Servizi Tecnici delle aree vaste. Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi delle strutture, accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario. Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso, se necessario l'intervento chiamare il 118.
Apparecchi telefonici utilizzabili	Nelle strutture sono disponibili i telefoni sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	Tutti i contenitori, casse, cestì, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura della ditta installatrice.
Rifiuti	Non si possono abbandonare i rifiuti nelle aree ASUR e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dell'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.
Viabilità e sosta	I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi.



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 20 di 34

	Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico competente per territorio.
Cadute	Inffortunio possibile in ogni luogo delle strutture, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto	Inffortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, dispezione, di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota. Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 21 di 34

### INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall' art. 26 del D.Lgs 81/2008 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra impresa e/o attività.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

Ci riserviamo la facoltà di accettare e di segnalareVi, in qualunque momento e con le modalità che riteneremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale.

In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ASUR di concerto con le Aree Vaste avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI  
Pagina 22 di 34

### 6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE SPECIFICHE DELL'APPALTO

Sulla base delle informazioni riportate nel documento informativo sui rischi generali esistenti negli ambienti dell'ASUR in cui la ditta dovrà operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e sulla valutazione dei rischi da interferenza, vengono individuati i seguenti rischi da interferenza specifici per l'appalto

DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI</b>		
<b>ACCESSO ALL'AREA</b> Il servizio viene svolto nelle strutture ASUR	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovre, automezzi dell'Azienda e automezzi privati automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'operai Presenza di pedoni lavoratori dell'Azienda -altri	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTRICE</b> Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. Insegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra -in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il cicalon. <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENZA</b> Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore. Non parcheggiare nelle aree riservate al carico scarico di attrezzature e strumenti
<b>SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI</b>	Presenza di veicoli in circolazione e manovre, automezzi Aziendali e automezzi privati automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera - Presenza di ingombri o materiale pericoloso -Barrele, attrezzature -Rifiuti Ospedalieri	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTRICE</b> All'esterno camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carribili. Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata. Evitare di mangiare, bere, fumare. Prestare attenzione a non urtare eventuali oggetti depositati a terra o sporgenti. Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri dei materiali lavorati, utilizzando tecniche e attrezzature idonee.



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI  
Pagina 23 di 34

<b>CARICO/SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI</b>	Presenza di altro personale/pedoni di - Azienda -altri appaltatori/ prestatori d'operai e utenza	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTRICE</b> Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia dedicata ai mezzi di emergenza. Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere. Delimitare la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica. <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENZA</b> Durante le operazioni di carico/scarico merci deve essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta. <b>MISURE ORGANIZZATIVE</b> Predisposizione di un'area per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico
<b>Movimentazione di attrezzature, strumenti e materiali di lavoro all'esterno e all'interno degli edifici (utilizzo di carrelli o transpallet manuali)</b>	Presenza di altro personale/pedoni di - Azienda -altri appaltatori/ prestatori d'operai e utenza	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTRICE</b> Utilizzare esclusivamente, ove possibile, percorsi alternativi a quelli normalmente utilizzati da utenza/altro personale. Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal sistema di trasporto utilizzato. In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso prioritario quali rampe, corridoi, ecc., dare sempre la precedenza ai pedoni. Non ingombrare le vie di fuga. Non lasciare materiale e attrezzature lungo le vie di transito.



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 24 di 34

			<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENZA</b> -Non ostacolare la movimentazione dell'apparecchiatura o del materiale.
Accumulo/ deposito di materiale	Può causare rischi di incendio, intralcio alla mobilità interna, ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.	Basso	Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente aziendale dell'appalto eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali/ attrezzature: sono vietati gli stoccaggi non autorizzati. Laddove lo stoccaggio temporaneo debba avvenire in aree esterne deve essere adeguatamente recintato e segnalato. Tutti i contenitori, casse, cestì, roller e pallet, una volta scaricati devono essere tempestivamente allontanati a cura e spese della ditta in appalto.
<b>ACCESSO IN U.O./ strutture</b>	Esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica.	Medio	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b> -richiesta di autorizzazione -comunicazione di accesso  <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENZA</b> -Rilascio autorizzazione
<b>Uso apparecchiature elettriche</b>	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione	Basso	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b> Utilizza apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Informa e addestra il personale all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici
<b>Tutte le attività</b>	Esposizione al rischio incendio di - personale dell'Azienda - altri appaltatori/ - prestatori d'opera/terzi	Basso	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b> -Fornitura al committente delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati -adeguato trasporto (contenitori chiusi) e stoccaggio in zone areate dei prodotti infiammabili.



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 25 di 34

			-divieto di fumo in aree di stoccaggio di prodotti infiammabili -divieto di ostruire le vie di fuga con rifiuti o qualsiasi altro materiale  <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENZA</b> -Fornitura all'appaltatore e ad eventuali altre ditte appaltatrici delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. - Informazione sui numeri utili degli enti di soccorso esterni
--	--	--	---



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI  
Pagina 26 di 34

FASI DI LAVORO	Materiale/attrezzature in camera operatoria e/o locali con esigenze di sterilità
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</b></p> <p>- Per accedere a locali con esigenze di sterilità gli operatori devono indossare dispositivi barriera (camici, mascherina, copricapo, calzari, guanti, protezioni occhi e viso) in conformità alle procedure aziendali.</p> <p>- Utilizzo di idonei D.P.I.</p> <p>- rispetta le procedure di sicurezza che gli vengono richieste dalla U.O.</p> <p>- rispetta i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza</p> <p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <p>- Formazione ed informazione del personale dell'Appaltatore sui rischi specifici.</p> <p>- In tutti i settori evitare di toccare a mani nude contenitori, superfici ed attrezzature nonché mangiare/bere</p> <p>- Se per motivi di esposizione ad agenti infettivi o di sterilità/igiene il personale dell'appaltatore deve utilizzare oltre ai propri DPI eventuali dispositivi barriera che saranno forniti da parte delle Strutture del Committente in cui si svolge l'attività in appalto.</p> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENZA</b></p> <p>- Adozione, rispetto e controllo delle procedure aziendali di sicurezza per:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• prevenzione rischio biologico</li><li>• corretto smaltimento dei rifiuti</li></ul>
FASI DI LAVORO	Materiale/attrezzature in camera operatoria e/o locali con esigenze di sterilità
MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE	<p>- Il personale accede ai locali previa autorizzazione dell'U.O.</p> <p>- Formazione ed informazione del personale dell'Appaltatore sui rischi specifici e generali a cui possono essere esposti.</p> <p>- rispetta le procedure di sicurezza</p> <p>- rispetta i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza</p> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENZA</b></p> <p>- Adozione, rispetto e controllo delle procedure aziendali di sicurezza</p> <p>- Consente l'accesso alla U.O./ parti della U.O. in cui sono presenti rischi specifici solo al personale autorizzato</p>



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI  
Pagina 27 di 34

### 7. DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA

In relazione ai rischi di interferenza valutati e alle modalità di esecuzione dell'appalto si ritiene che quanto da attuare rientri nell'ambito della organizzazione e informazione connesse con la specifica attività della ditta appaltatrice e che pertanto tale attuazione non comporti costi aggiuntivi.

I costi di sicurezza sono quindi stimati pari a 0 (zero).



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI  
Pagina 28 di 34

### ALLEGATO - INFORMATIVA DEI RISCHI STRUTTURE ASUR

#### Norme comportamentali per rischi specifici

Norme comportamentali generali circa i rischi specifici esistenti presso i luoghi di lavoro dell'ASUR e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

##### Rischio Biologico

Il rischio è in genere legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con pazienti.

Si ribadisce che gli accessi alle U.O. di degenza, devono essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'U.O. e/o con il coordinatore infermieristico/tecnico, i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.

Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, applichino il relativo protocollo post infornuto, disponibile presso l'U.O. Pronto Soccorso.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

Usare i servizi igienici concordati con il Responsabile di U.O. interessata all'appalto. Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

##### Rischio Chimico

Sostanze chimiche, quali disinfettanti e detergenti, sono generalmente utilizzati in ogni U.O. dell'Azienda: nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatore, in Anatomia Patologica, nel Laboratorio galienico e nella stanza di preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze infiammabili e/o comburenti e/o potenzialmente cancerogene.

All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo ed impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa) alle quali vi preghiamo di prestare particolare attenzione.

Se dovete operare sull'impianto gas medicali vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico al quale potete riferirvi anche per eventuali informazioni.

Gli accessi alle U.O., ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile dell'U.O. e/o con il coordinatore infermieristico/tecnico, i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Vs. Ditta.

##### Rischio Radiazioni Ionizzanti

Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo.

Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il Responsabile di U.O. o il Coordinatore tecnico e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che:

Le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI  
Pagina 29 di 34

Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.

#### Rischio Radiazioni Non Ionizzanti

Presso il servizio ove risultano essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi o campi elettromagnetici gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il Responsabile dell'U.O. o il coordinatore gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.

Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "FORTE CAMPO MAGNETICO". Se non si è autorizzati, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.

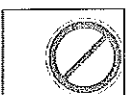
#### Norme comportamentali per rischi convenzionali

##### Rischio Elettrico

Negli ambienti di lavoro della Committente sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione, a cui vi preghiamo di prestare particolare attenzione. Prendete accordi con il Responsabile dell'U.O. o del Ufficio tecnico prima di operare su di esse in qualsiasi modo e in generale mantenetevi a debita distanza.

Se dovete operare sull'impianto elettrico vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico al quale potete riferirvi anche per eventuali informazioni sull'utilizzo dello stesso.

#### È fatto divieto di:



1. accedere ai luoghi oggetto dei lavori assegnati, senza specifica autorizzazione del Responsabile Unico di Procedimento, o di suo delegato o altra persona designata alla gestione del rapporto contrattuale;
2. accedere o permanere in luoghi diversi da quelli oggetto dei lavori assegnati;
3. accedere, senza specifica autorizzazione del Responsabile dello specifico settore, o di suo delegato, all'interno di luoghi ove esistono impianti e/o apparecchiature elettriche in tensione e/o impianti pericolosi;
4. ostruire bloccare o manomettere in alcun modo le vie di fuga e le uscite di emergenza/sicurezza;
5. sostare e/o parcheggiare fuori dagli spazi regolamentati, al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso;
6. transitare e/o di sostare sotto carichi sospesi;
7. rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti e/o macchine presenti nei luoghi di lavoro.



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 30 di 34

8. **apportare modifiche**, di qualsiasi genere, a macchine, attrezzature apparecchiature ed impianti dell' ASUR, senza la preventiva autorizzazione del Responsabile dello specifico settore;
9. **Compiere manovre o operazioni**, di propria iniziativa, che non siano di propria competenza e che possano compromettere anche la sicurezza dei dipendenti, degli utenti, dei degeni e di altri soggetti presenti nelle strutture dell' ASUR;
10. **compiere azioni su macchinari** con organi in movimento eventualmente presenti nei luoghi interessati ai lavori;
11. **occultare o rimuovere i cartelli e la segnaletica**, in particolar modo quella di sicurezza, esposta nelle strutture della ASUR;
12. **fumare all'interno** di tutte le strutture della ASUR;
13. **compiere lavori di saldatura e/o usare fiamme libere** ove vige apposito divieto (luoghi con pericolo d'incendio e/o scoppio e/o esplosione), se non strettamente necessario per le lavorazioni da eseguire e comunque adottando tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per garantire il massimo livello di sicurezza;
14. **introdurre materiali e/o trasportare**, all'interno della proprietà della ASUR, prodotti e/o materiali che possono comportare rischi di incendio e/o scoppio e/o esplosione, se non strettamente connesse alle lavorazioni da eseguire;
15. **usare indumenti e/o abbigliamento** che possono costituire pericolo per chi li indossa, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere.

### È fatto obbligo di:



1. **richiedere** al responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, tutte le autorizzazioni e le disposizioni necessarie per poter fare operare il proprio personale in sicurezza e in armonia con le attività della ASUR e quindi l'obbligo di attenersi inderogabilmente alle disposizioni ricevute in tal senso;
2. **delimitare e recitare** le zone di lavoro, con particolare riferimento a scavi e zone sottostanti a lavorazioni in quota;
3. **rispettare scrupolosamente** quanto riportato e indicato dai cartelli e dalla segnaletica esposta nelle strutture della ASUR attenendosi scrupolosamente per gli aspetti di sicurezza, al "Regolamento per l'accesso, la circolazione ed il parcheggio di automezzi all'interno del perimetro ospedaliero" adottato dalle Aree Vaste;
4. **vigilare costantemente** sul rispetto e l'adozione, da parte del proprio personale, delle misure di sicurezza previste dalle norme e di tutto quanto sopra riportato in atti. L'esto di tali accertamenti dovrà essere periodicamente trasmesso al Commitente tramite il Servizio affarista. Tale procedura potrà consentire, ove necessario, di promuovere le conseguenti azioni di coordinamento e di cooperazione per gli aspetti di sicurezza in carico al Commitente stesso di cui all'art. 26 D.Lgs. 09/04/2008 n. 81



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.


DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 31 di 34

5. **esporre il cartellino di riconoscimento individuale** (previsto dall'art. 18 comma 1 lett. "r" del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81) corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Chi ne è sprovvisto potrà essere immediatamente allontanato dai luoghi di lavoro, dal personale interno preposto ai controlli;
  6. **usare sempre** durante le lavorazioni idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e di tipo collettivo (DPC) a protezione dei rischi connessi alle lavorazioni in corso;
  7. **mettere in sicurezza** l'area oggetto dei lavori e le proprie attrezzature e/o impianti prima di abbandonare il luogo di lavoro;
  8. **accertarsi visivamente** che sia preventivamente intervenuto il tecnico incaricato delle Aree Vaste, esponendo apposito cartello, nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione e/o revisione e che lo stesso abbia attuato misure adeguate e/o equivalenti e/o segnalato le nuove predisposizioni;
  9. **attenersi scrupolosamente** per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o impianti di proprietà delle Aree Vaste ai conseguenti specifici contratti, regolamenti, autorizzazioni, divieti e/o norme d'uso che saranno sempre preventivamente sottoscritte dalle parti;
  10. **impiegare macchine ed attrezzature** rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
  11. **utilizzare, secondo i criteri** previsti dalle norme di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i locali assegnati dalle Aree Vaste per lo svolgimento dell'attività lavorativa, ivi compresi i servizi igienici, gli spogliatoi destinati al proprio personale e l'eventuale accesso al servizio mensa;
  12. **segnalare immediatamente** al Responsabile Unico di Procedimento o a suo delegato, eventuali deficienza di dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);
  13. **trasmettere preventivamente** al referente DUVRI e al Responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o suo delegato, eventuali variazioni riguardanti il proprio programma di lavoro e le misure di prevenzione e protezione attuate;
  14. **segnalare tempestivamente** al Referente DUVRI eventuali incidenti e/o infortuni sul lavoro, indicando le modalità con cui si è verificato l'evento.
- Obblighi relativi ai cantieri temporanei e mobili (titolo IV del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81):**
1. **prendere visione** del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore della Progettazione previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81;
  2. **redigere il proprio Piano Operativo di Sicurezza**, secondo i contenuti minimi previsti dal D.P.R. 222/03. Tale piano verrà integrato, se necessario, anche con le altre informazioni di sicurezza trasmesse dalle Aree Vaste nell'ambito delle attività di coordinamento e informazione di cui all'art. 26 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81;



	<b>INFORMATIVA DEI RISCHI</b>	
	D.lgs. 81/08 ss.mm.ii.	DUVRI
	DUVRI FORNITURA FARMACI	Pagina 32 di 34

- trasmettere tutte le informazioni sulla gestione della sicurezza e sul coordinamento, ai propri lavoratori dipendenti e anche ai propri subappaltatori e ad altri eventuali soggetti autorizzati ad operare nell'ambito del cantiere;
- impegnarsi a dare ordine di sospensione alle proprie maestranze per ogni tipo di lavorazione difforme dalle prescrizioni della vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei cantieri e difforme dalle prescrizioni del Piano di Coordinamento e/o del Piano Operativo di Sicurezza, assumendosi ogni più ampia responsabilità per l'esecuzione di opere difformi dai piani medesimi, senza la preventiva autorizzazione scritta del Coordinatore dell'Esecuzione dei Lavori e del Committente;
- designare un proprio soggetto quale riferimento per le funzioni di Responsabile della Sicurezza di Cantiere e l'Organigramma della Sicurezza degli altri Soggetti Subappaltatori e/o Prestatori d'Opera.

#### Disposizioni relative al Piano Antincendio e Gestione dell'Emergenza Generale:



All'atto dell'assegnazione dell'incarico/appalto, si fa obbligo di comunicare, al Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o a loro delegati, un proprio recapito telefonico di riferimento a cui comunicare eventuali stati d'emergenza o evacuazione e comunque in caso d'emergenza attenersi alle seguenti disposizioni:

- avvisare immediatamente il personale dipendente in caso si rilevi un evento anomalo e/o chiamare personalmente il centro di controllo.
- comunicare al centro di controllo eventuali informazioni utili per la gestione dell'emergenza, che riguardano attrezzature, impianti, luoghi ecc di propria competenza interessati all'emergenza;
- interrompere i lavori e mettere in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso, spostare i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio alle operazioni di evacuazione e soccorso
- Rimane sul luogo di lavoro, in attesa di disposizioni dal proprio Responsabile
- Portarsi sul luogo di raduno assegnato, ove richiesto dal Coordinatore dell' Emergenza








#### OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Si evidenzia che l'osservanza di tutto quanto sopra esposto comporterà da parte dell' ASUR l'adozione di provvedimenti commisurati all'entità di quanto non ottemperato e/o degli eventuali conseguenti danni provocati. Ripetute inosservanze e/o gravi difformità a quanto previsto dalla presente potranno comportare anche eventuali segnalazioni agli organi di vigilanza, secondo la procedura di legge, per i conseguenti interventi di competenza.

Quanto sopra costituisce di fatto estratto del Documento di Valutazione dei Rischi Generale delle Aree Vaste (art. 17 comma 1 lett "a" D.lgs. 09/04/2008 n. 81).

	<b>INFORMATIVA DEI RISCHI</b>	
	D.lgs. 81/08 ss.mm.ii.	DUVRI
	DUVRI FORNITURA FARMACI	Pagina 33 di 34

#### DISPOSIZIONI GENERALI DI PREVENZIONE INCENDIO

	9. mantenere il massimo ordine e pulizia in tutti i locali ed in particolare in quelli adibiti a deposito di materiali, siano essi carta o qualsiasi tipo di materiale infiammabile e/o combustibile;
	10. vietato fumare o usare fiamme libere all'interno di tutti i locali chiusi/luoghi di lavoro;
	11. vietato gettare mozziconi di sigaretta a terra o nei cestini della carta straccia, ma gettarli spenti negli appositi contenitori;
	12. vietato versare prodotti infiammabili (alcool o solventi usati per le pulizie) negli scarichi (es. tombini, servizi igienici)
	13. vietato depositare nelle aree comuni di passaggio accumuli di materiali di qualsiasi natura (peggio se combustibili o infiammabili) che potrebbero, in caso di emergenza, intralciare l'eventuale evacuazione del personale;
	14. vietato sovraccaricare gli impianti elettrici usando apparecchiature con potenza superiore a quella prevista dall'impianto stesso;
	15. vietato manomettere gli impianti elettrici realizzando attacchi volanti o utilizzando apparecchiature non idonee e non conformi alle normative sulla sicurezza. Le modifiche dovranno essere eseguite da personale autorizzato e qualificato;
	16. vietato manomettere ed utilizzare in modo improprio le attrezzature antincendio quali estintori portatili e carrellati a polvere, a CO2, bocche di erogazione dell'acqua antincendio (manichette e relative lance);
	17. vietato cambiare la posizione alle attrezzature antincendio quali estintori portatili e carrellati a polvere, a CO2 (previa specifica autorizzazione)
	18. vietato impedire con mezzi meccanici la chiusura di porte provviste di dispositivo automatico di chiusura (porte tagli fuoco);
	19. vietato usare impianti di telecomunicazione dedicati all'emergenza per scopi diversi dal servizio cui sono stati anche temporaneamente destinati;
	20. vietato lasciare linee telefoniche dei Reparti volutamente occupate e/o fuori servizio;
	21. vietato sostare e parcheggiare fuori spazi regolamentati, al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso.



## INFORMATIVA DEI RISCHI

D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

DUVRI FORNITURA FARMACI

DUVRI

Pagina 34 di 34

Lugo e data.....

Timbro e Firma.....  
(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Lugo e data.....

Timbro e Firma.....  
(Contraente)